

Salerno: stop allo spaccio

Avevano il controllo dello spaccio nella zona di Salerno e in alcuni comuni vicini, ma gli investigatori della Polizia di Stato hanno interrotto i loro traffici.

Con l'operazione "Alice", conclusa questa mattina dagli uomini della Squadra mobile salernitana in collaborazione con gli agenti del Reparto prevenzione crimine, sono state arrestate 20 persone; sono invece tre quelle raggiunte dal provvedimento di obbligo di dimora.

I quattro criminali finiti in carcere nel corso dell'indagine, coordinata dalla Direzione centrale per i servizi antidroga e iniziata nel maggio 2013, sono stati oggi raggiunti dietro le sbarre da altri 10 complici, mentre sono sei quelli finiti agli arresti domiciliari.

Tra le persone arrestate in flagranza di reato durante l'attività investigativa, c'è anche il leader del gruppo criminale trovato in possesso di tre chili di hashish e oltre 50 grammi di cocaina.

Gli indagati sono accusati, a vario titolo, di associazione per delinquere finalizzata al traffico e allo spaccio di sostanze stupefacenti.

L'indagine nasce dagli sviluppi di una precedente attività, l'operazione "Nuovo corso", che aveva portato in carcere l'organizzazione di spacciatori che, all'epoca, aveva il monopolio della droga nella stessa zona.

Monitorando le conversazioni di alcune persone coinvolte nell'operazione, gli agenti hanno scoperto che le nuove leve dello spaccio si incontravano inizialmente vicino a un chiosco che vendeva alici (da qui il nome dell'indagine).

Le successive conversazioni hanno permesso agli uomini della Mobile di scoprire la nuova organizzazione di spacciatori, che in breve tempo, aveva assunto il controllo della zona.

05/12/2014